

Progetto COD.SIFORM 1083569  
– Didattica orientativa e digitale

Scuola Secondaria I grado «Vecchiotti»- Servigliano (FM)

**Modulo: Cooperative learning**  
**Incontro 1**

**I principi del Cooperative Learning**  
**I training sulle competenze sociali**

Stefano Cacciamani

(Università della Valle d'Aosta)

# Il percorso formativo «Imparare cooperando»

- **Partecipanti:** Insegnanti scuola primaria e secondaria di primo grado

- **Obiettivo:**

Promuovere lo sviluppo di competenze nel progettare attività con l'uso di tecniche di apprendimento cooperativo

- **Domanda guida:** come utilizzare il CL in classe?

# Il percorso formativo

- **Incontro 1- 4.11.22**

- i principi del Cooperative Learning (CL)

- i training sulle competenze sociali

- **Incontro 2 -7.11.22**

- lavorare in coppia

- il Reciprocal Teaching

- **Incontro 3- 11.11.22**

- Il jigsaw: analisi della tecnica e simulazione

- **Incontro 4- 21.11.22**

- gruppi con ruoli

- la valutazione nel CL

# Presentiamoci

- **Un Nome una storia:** dividersi in gruppi da tre
  - Cosa c'è nel mio nome: lo mi chiamo...Cosa significa il mio nome? Chi lo ha scelto? Perché?
  - Durata: 3'

# Presentiamoci

Chi insegna:

- nella scuola primaria?

-nella scuola secondaria di primo grado?

Chi ha esperienza di lavoro con il CL? Di che tipo?

# Piano di lavoro

- Presentazione del percorso e dei partecipanti 15 min
- Presentazione teorica 30 min  
+Discussione 15 min
- Pausa 15 min
- Progettazione 60 min
- Condivisione 30 min
- Conclusioni: 15 min

# I principi del CL

- **interdipendenza positiva**
- **responsabilità individuale**
- **interazione costruttiva diretta**
- **uso di competenze sociali**
- **valutazione di gruppo**

# Tecniche informali e formali

- **Tecniche informali di CL:**

- In coppia

- Attività di breve durata (5-10 min)

- Compiti non particolarmente complessi



# Tecniche formali di CL

- Coppie o gruppi di 3 / 4 alunni
- Attività di lunga durata
- Compiti complessi
- Esempi: Coppie con ruoli, Reciprocal Teaching, Jigsaw

# Competenze sociali

Gli esperti di CL raccomandano, prima di introdurre strutture cooperative, un lavoro preliminare sulle competenze sociali

**Quattro aree di competenze sociali** (Johnson, Johnson e Holubec,1999):

- a) Conoscersi e fidarsi degli altri;
- b) Comunicare con chiarezza e precisione
- c) Accettarsi e sostenersi a vicenda
- d) Risolvere i conflitti in maniera costruttiva

Ad esempio alcune competenze:

- saper ascoltare gli altri (area a)
- saper esprimere il proprio punto di vista in una discussione (area b)
- saper dare e chiedere aiuto (area c)
- saper negoziare in un conflitto (area d)

# Training sulle competenze sociali (Johnson e Johnson, 2005)

- **a) Motivare la necessità della competenza**
  - Analisi di situazioni critiche (filmati, analisi di casi..)
  - Circle time
- **b) Definire la competenza**
  - Individuare gli aspetti verbali e non verbali della competenza: Carta T
- **c) Realizzarne una pratica guidata**
  - Simulazioni+ riflessione metacognitiva
- **d) Creare occasioni per continuare nella pratica**
  - Situazioni di lavoro+ riflessione metacognitiva

## • Esempio 1

Cacciamani, S. e Agodi , C.(2007). Cooperative Learning, motivazione e apprendimento nella soluzione dei problemi matematici. *Difficoltà in matematica*, 3/2, 171-185.

- Competenza sociale: dare e chiedere aiuto
- Training in classe 3° primaria

# Fase 1 Motivare la necessità della competenza

- Analisi di situazioni critiche:

-Creare delle coppie, all'interno delle quali decidere come formulare la richiesta di aiuto a partire da alcune situazioni date, come ad esempio

*a. Paola non ha capito che cosa deve fare perché si è distratta.  
Chiede:.....(completare)*

*b. Matteo, dopo aver provato più volte, teme di non aver risolto correttamente il suo problema. Chiede:.....(completare)*

*c. Mentre Francesco è tutto intento ad eseguire il compito, Antonella incontra qualche difficoltà. Chiede:.....(completare)*

## Fase 2 Definire la competenza

Individuare gli aspetti verbali e non verbali attraverso cui la competenza si esprime

- gruppi da 4 unendo due coppie per discutere ciascuna richiesta di aiuto controllandola su queste domande:
  - *la richiesta di aiuto è ben espressa? Da cosa si capisce?*
- L'insegnante può quindi raccogliere le riflessioni emerse ed utilizzarle per formulare la Carta T.

# Carta T distinguere le due componenti

Chiedere aiuto	
Espressioni del viso	Parole da dire
Viso sereno	Per piacere...
Viso gentile	Hai per favore tempo...
Vicinanza	Per favore mi puoi...
Tono della voce gentile	Per cortesia...
Tono della voce dolce	Scusa se ti disturbo...
Guardare negli occhi	Quando saresti disponibile per...

# Carta T distinguere le due componenti

Dare aiuto	
Espressioni del viso	Parole da dire
Viso allegro	Si volentieri.. Ma la prossima volta stai più attento..
Tono della voce gentile	Si te lo farò veder i mio problema... ma la prossima volta cerca di farlo da solo
Tono della voce dolce	Per questa volta te lo rispiego, ma la prossima volta devi farlo da te
Vicinanza	Mi dispiace che ti trovi in questa situazione...ora provo ad aiutarti
Guardare negli occhi	Ora ti aiuta così la prossima volta sei in grado di farlo da solo



## Fase 3 Realizzarne una pratica guidata

- Gli studenti sperimentano la competenza oggetto di lavoro sotto la guida dell'insegnante:

1 .proporre **simulazioni di attività** in cui si richiede di dare e chiedere aiuto che divengono oggetto di osservazione

2. proporre uno spazio di **riflessione metacognitiva** che consente allo studente che si mette in gioco di ricevere un feedback sulle modalità con cui ha agito.

.

## Fase 4 Creare occasioni per continuare nella pratica

- Attività di apprendimento+ riflessione metacognitiva , focalizzata sulla competenza del dare e chiedere aiuto
  - Domande a risposte aperte
  - Discussioni sui risultati delle risposte
- Nuove situazioni di apprendimento in cui utilizzare tale competenza+ riflessione metacognitiva

## Esempio 2

- Botta, V. e Cacciamani, S. (2017). Cooperative Learning con o senza training sulle competenze sociali? Effetti sul supporto sociale dei pari nella scuola primaria. *Giornale Italiano di Psicologia*, 44(2),425-442. doi: 10.1421/87348

Competenza: dare e chiedere aiuto

Training classi 4° e 5° primaria

# Fase 1: Motivare la necessità della competenza

Analisi di situazioni critiche:

- Classe divisa in 2 gruppi (attività di tipo grafico pittorica)
- 1° domanda e disegno: Quando ho chiesto aiuto?
- 2° domanda e disegno: Quando ho ricevuto aiuto?
- Circle Time per discutere condividendo i disegni fatti e sulle domande poste.

# Fase 2:Definire la competenza

- Introduzione delle carte T tramite cartellone (es.Chiedere aiuto) le carte sono state poi lasciate appese in aula.

Con i gesti	Con le parole
Viso gentile	Per piacere...
Vicinanza	Hai tempo per favore..
Tono voce dolce	Per cortesia
Guardare negli occhi	Vorrei fare questo ma..

# Fase 3 : Realizzare una pratica guidata della competenza

- Proposta di attività di Modeling, gli/le alunni/e osservavano la sperimentatrice mentre interpretava il ruolo di un alunno che utilizzava la competenza.
- Proposta di un'attività di *Role Playing* in cui l'intervento veniva effettuato dagli/le alunni/e e relativo feed back di come si erano sentiti nel ruolo
- Questionario di verifica dell'acquisizione della competenza, per una riflessione sull'attività realizzata.

# 4° fase: Creare occasioni per continuare nella pratica

- Attività in gruppo di costruzione di un testo
- Questionario di autovalutazione

# Modalità di verifica e valutazione

- Questionari di valutazione
- Analisi di casi
- Griglie di osservazione



# Modalità di verifica e valutazione

- **Strumento:** questionario di autovalutazione in un lavoro in coppia
- Indica su una scala da 1 a 5 quanto sei riuscito a dare aiuto durante l'attività con il/la compagno/a dove 1= pochissimo 2=poco 3= abbastanza 4= molto 5= moltissimo
- Hai avuto difficoltà nel dare aiuto? Se sì, quali?
- Cosa potresti fare meglio la prossima volta?
- Indica su una scala da 1 a 5 quanto sei riuscito a chiedere aiuto durante l'attività con il/la compagno/a dove 1= pochissimo 2=poco 3= abbastanza 4= molto 5= moltissimo

## Criteri di valutazione

Livello della competenza : dare aiuto

Basso= 1-2

Medio = 3

Alto = 4-5

Livello della competenza: chiedere aiuto  
idem

Le risposte alle domande potranno essere utilizzare per identificare come migliorare in futuro

Hai avuto difficoltà nel chiedere aiuto? Se sì, quali?

- Cosa potresti fare meglio la prossima volta?

# Modalità di verifica e valutazione

- **Strumento:** analisi di casi
- *Stai lavorando in coppia*
- *Immagina di non capire il problema di matematica che l'insegnante vi ha affidato : come chiederesti al tuo compagno di aiutarti?*
- *Con le parole:.....*
- *Con i gesti:.....*
  
- *Immagina che sia invece il tuo compagno a non capire il problema di matematica che l'insegnante vi ha affidato come offriresti aiuto al tuo compagno?*
- *Con le parole:.....*
- *Con i gesti:.....*

**Criteri di valutazione:** la risposta è efficace se esprime gentilezza

Livello di competenza: dare aiuto

-bassa: risposta non efficace

-media: risposta efficace su 1 dei due aspetti (parole o gesti)

-alta: risposta efficace su entrambi gli aspetti

-Livello di competenza: chiede aiuto

-idem

N.B. Fornire indicazioni su come migliorare

# Modalità di verifica e valutazione

- **Strumento:**

Griglia di osservazione per attività in coppia  
(osservazione di 3 minuti ogni coppia)

## Criteri di valutazione

Livello della competenza: dare aiuto

Basso= nessuna richiesta di aiuto

Medio = una richiesta di aiuto

Alto = più di una richiesta di aiuto

Livello di competenza: chiedere aiuto  
idem

I dati potranno essere utilizzati per discutere come migliorare

Coppia	Alunno 1 dare aiuto	Alunno 1 chiedere aiuto	Alunno 2 dare aiuto	Alunno 2 chiedere aiuto
1				
2				
...				

# Dibattito

- Punti di forza e punti critici della proposta nell'ipotesi di applicarla in una vostra classe?

Pausa 15'

# Progettazione di un training

- Tempo 60 min- Dividersi in 3 gruppi
- Progettare **un training su una competenza sociale a scelta**, diversa da dare e chiedere aiuto, con il seguente schema  
( usare più slides)

**Obiettivo:** promuovere la competenza sociale...

**Destinatari:** classe... con numero alunni...

## **Fasi di lavoro e tempi:**

Fase 1: Motivare la necessità della competenza  
attività prevista:... tempi:..

Fase 2: Definire la competenza  
attività prevista:... tempi:

Fase 3: Realizzare una pratica guidata  
attività prevista:.... tempi:

Fase 4: Creare occasioni per continuare nella pratica  
attività prevista:... tempi:

Elaborare il training in un Power Point

e nominare un portavoce per la  
presentazione in plenaria

## **Modalità di verifica e valutazione:**

-I dati saranno raccolti con i  
seguenti strumenti...

-La valutazione sarà effettuata in  
base ai seguenti criteri...

Condivisione in plenaria

# Conclusioni

- Ulteriori riflessioni?



# Per approfondire

- Botta, V. e Cacciamani, S. (2017). Cooperative Learning con o senza training sulle competenze sociali? Effetti sul supporto sociale dei pari nella scuola primaria. *Giornale Italiano di Psicologia*, 44(2),425-442. doi: 10.1421/87348
- Cacciamani, S (2008). *Imparare cooperando. Dal Cooperative Learning alle Comunità di ricerca*. Roma: Carocci.
- Cacciamani, S. e Agodi , C.(2007). Cooperative Learning, motivazione e apprendimento nella soluzione dei problemi matematici. *Difficoltà in matematica*, 3/2, 171-185.
- Comoglio, M e Cardoso, M. A. (1996). *Insegnare ed apprendere in gruppo: Il Cooperative Learning*. Roma: LAS.
- Johnson, D. W., & Johnson, R. T. (2005). *Leadership e apprendimento cooperativo. Condividere le idee, ridurre le tensioni, dare energia al gruppo: esercizi e attività*. Edizioni Erickson.